

Deliberazione n. 7 del 5/3/2015

OGGETTO: IMPLEMENTAZIONE DELLA APP PER SMARTPHONE “BEATO-CHILOSAPP” E DELLA SEZIONE DEL SITO INTERNET WWW.BEATALADIFFERENZIATA.IT, SVILUPPATI PER LA CAMPAGNA MULTIMEDIALE DI SENSIBILIZZAZIONE “RACCOLTA DIFFERENZIATA. BEATO CHI LA FA. BENE”. APPROVAZIONE PROTOCOLLO D’INTESA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- Con propria deliberazione n. 37 del 7/12/2011 ATO-R aveva aderito al Protocollo d’Intesa *“Realizzazione di una campagna multimediale di sensibilizzazione per la riduzione della produzione di rifiuti e per il miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti in provincia di Torino”*, finalizzato a condividere gli obiettivi, i contenuti e le modalità realizzative di una campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini della provincia di Torino e finalizzata alla riduzione della produzione dei rifiuti e all’aumento e al miglioramento della raccolta differenziata.
- Sulla base del protocollo citato sopra, i soggetti sottoscrittori hanno promosso e realizzato la Campagna di comunicazione *“Raccolta differenziata. Beato chi la fa. Bene.”*
- La suddetta Campagna di comunicazione comprendeva, tra l’altro, un’applicazione per smartphone con sistema operativo Android e iOS (BeatochilosApp) e lo sviluppo di un sito internet (www.beataladifferenziata.it), entrambi realizzati da CSI Piemonte.

CONSIDERATO CHE con propria deliberazione n. 25 del 29/10/2014 ATO-R aveva ritenuto di:

- partecipare, per quanto di propria competenza, al progetto di evoluzione delle funzionalità dell’applicazione BeatochilosApp, condividendo l’iniziativa proposta dalla Provincia di Torino;
- contribuire anche economicamente alla realizzazione del progetto, per quota parte, entro il limite di spesa di € 13.000,00, che trova copertura sul Bilancio di Previsione 2014, capitolo 134 “Spese prestazioni servizi tecnici”;
- demandare a successivo atto di CDA l’approvazione del Protocollo d’Intesa oggi in corso di elaborazione.

Visto, e ritenuto di approvare, lo schema di Protocollo d’Intesa per l’implementazione della App per Smartphone “BeatochilosApp” e della sezione del sito internet www.beataladifferenziata.it, sviluppati per la campagna multimediale di sensibilizzazione *“Raccolta differenziata. Beato chi la fa. Bene”*, allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la legge regionale 24/02;

Visto il D.lgs 152/06;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Atteso che il numero di voti richiesti per l’adozione della presente deliberazione è stabilito dall’art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Foietta Paolo		X
Caltagirone Diego	X	
Casotti Gianluigi	X	
Massimino Giuseppe	X	
Rossi Maurizio	X	

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0

Astenuti n. 0

Votanti n. 0

Favorevoli n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di Protocollo d'Intesa per l'Implementazione della App per Smartphone "BeatochilosApp" e della sezione del sito internet www.beataladifferenziata.it, sviluppati per la campagna multimediale di sensibilizzazione "Raccolta differenziata. Beato chi la fa. Bene", allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare mandato al Presidente del CDA di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa di cui al punto 1) apportando le modifiche non sostanziali che si rendessero opportune ai fini della sottoscrizione.
- 3) Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Angelo Tomarchio

Il Vice Presidente
Rag. Diego Caltagirone

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario
Dott. Angelo Tomarchio

PROTOCOLLO D'INTESA

PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA APP PER SMARTPHONE "BEATOCHILOSAPP" E DELLA SEZIONE DEL SITO INTERNET WWW.BEATALADIFFERENZIATA.IT, SVILUPPATI PER LA CAMPAGNA MULTIMEDIALE DI SENSIBILIZZAZIONE "RACCOLTA DIFFERENZIATA. BEATO CHI LA FA. BENE".

TRA

PROVINCIA DI TORINO

E

ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI (ATO-R)

E

CONSORZIO CADOS

E

CONSORZIO CCA

E

CONSORZIO CCS

E

CONSORZIO CISA

E

CONSORZIO COVAR 14

E

CONSORZIO DI BACINO 18

E

ACSEL S.p.A.

E

AMIAT

E

CIDIU S.p.A.

E

SETA S.p.A

E

SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI

PREMESSO CHE:

- la Direttiva 2008/98 all'art. 4 definisce la seguente gerarchia per la gestione dei rifiuti:
 1. prevenzione;
 2. preparazione per il riutilizzo;
 3. riciclaggio;
 4. recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
 5. smaltimento.

- Questa gerarchia costituisce un'evoluzione in continuità con gli indirizzi strategici fissati dalle precedenti direttive in materia di rifiuti e definisce il nuovo quadro di riferimento per le normative nazionali degli stati membri;

- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i. recepisce la gerarchia di cui sopra prevedendo, inoltre, che le pubbliche amministrazioni perseguano, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti, attraverso fra l'altro la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti;
- con DGP 1534-47785 del 30/12/2010 la Provincia di Torino ha definito le azioni di sostegno alla raccolta differenziata e alla riduzione dei rifiuti da avviare nel periodo 2011-2014 prevedendo tra l'altro l'avvio di una campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini per la riduzione della produzione dei rifiuti, il mantenimento dei buoni risultati raggiunti in termini di quantità di rifiuti raccolti e il miglioramento della qualità e quantità della RD nei territori non ancora virtuosi;

PREMESSO, INOLTRE, CHE

- la L.R. 24/02 nell'ottica di assicurare il governo della gestione dei rifiuti attraverso la realizzazione di un sistema integrato di attività, di interventi e di strutture tra loro interconnessi e organizzati secondo criteri di massima tutela ambientale, efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità, con particolare attenzione ai costi ambientali, ha articolato il governo del sistema integrato di gestione dei rifiuti delle Province su due livelli: Associazioni d'Ambito e Consorzi di Bacino;
- l'Associazione d'Ambito torinese per il governo dei rifiuti (ATO-R), che si è costituita in data 5 ottobre 2005, svolge, nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Torino, l'attività di governo e coordinamento degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti urbani; le attività di gestione operativa degli impianti sono affidate alle società di gestione;
- i Consorzi svolgono, nel bacino o sub-bacino di riferimento, le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di bacino (raccolta, trasporto, spazzamento stradale, conferimenti separati, realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata, conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche), per assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani nelle fasi di raccolta e avvio al recupero; le attività di gestione operativa dei servizi sono affidate alle società di gestione ;
- le Aziende pubbliche di gestione dei rifiuti hanno il compito della gestione dei servizi, nell'ottica del perseguimento della miglior organizzazione dell'offerta dei servizi e della rapida razionalizzazione delle strutture per migliorare la qualità-economicità dei servizi stessi.

CONSIDERATO CHE:

- negli ultimi anni nel territorio della Provincia di Torino la raccolta differenziata, grazie all'enorme sforzo tecnico ed economico di Comuni, Consorzi e Provincia stessa, si è consolidata, pur con lievi scostamenti, al 50%, ponendo il territorio ai primi posti fra le province di analoghe dimensioni. Nonostante gli ottimi risultati già raggiunti, l'attuale quadro del ciclo integrato dei rifiuti impone significative politiche di riduzione della produzione e di aumento della raccolta differenziata, nonché il suo miglioramento qualitativo;
- il presupposto fondamentale per il riciclo delle frazioni raccolte in modo differenziato è la qualità della raccolta stessa. La qualità della raccolta è misurata attraverso il confronto con la quantità di frazione estranea presente. Il miglioramento della qualità della raccolta differenziata deve essere prioritariamente ottenuto attraverso una significativa e puntuale sensibilizzazione dei cittadini al fine di evitare il ricorso a costosi cicli di pre-pulizia dei materiali raccolti o l'avvio a smaltimento poiché in presenza di percentuali di scarto significative. Oltre agli

evidenti benefici di tipo ambientale, il miglioramento qualitativo delle raccolta differenziate persegue anche la finalità di massimizzare i contributi CONAI alla raccolta (nel caso degli imballaggi) e ridurre il ricorso allo smaltimento dei rifiuti raccolti in modo differenziato ed a seguito delle attività di selezione.

In Provincia di Torino la percentuale del materiale avviato effettivamente a recupero/riciclo è pari a circa l'80% del rifiuto raccolto in maniera differenziata, ma con sostanziali differenze fra le diverse frazioni. Da una analisi dei singoli flussi delle frazioni merceologiche, emerge infatti che il materiale raccolto in maniera differenziata presenta spesso elevate percentuali di frazioni estranee.

La presenza di tali percentuali di scarto comporta:

- l'avvio a smaltimento dei quantitativi di sovralli comportando un aggravio dei costi;
- la riduzione del quantitativo di materiale avviato effettivamente a riciclo/recupero;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- al fine di perseguire elevate percentuali di raccolta differenziata e migliorarne la qualità risulta necessario:

rafforzare la sensibilità della popolazione verso la problematica dei rifiuti e responsabilizzare i cittadini circa l'importanza di separare in modo corretto le singole frazioni merceologiche dei rifiuti, fornendo esempi concreti sulle tipologie di rifiuto ammesse al conferimento;

informare i cittadini in merito alle conseguenze generate dagli errori di conferimento, in modo da motivare le regole impartite per la separazione dei rifiuti (facendo anche leva sull'impatto economico), dimostrare il buon fine della raccolta differenziata, attraverso esempi concreti di riciclo, e la comunicazione dei risultati positivi delle attività di recupero;

RICORDATO CHE:

al fine di raggiungere gli obiettivi su esposti la Provincia di Torino, insieme ad ATO-R, ai Consorzi di bacino e alle Aziende pubbliche del territorio provinciale e con il supporto finanziario del CONAI, nel 2012 ha promosso e realizzato la Campagna di comunicazione "Raccolta differenziata. Beato chi la fa. Bene".

La suddetta Campagna di comunicazione comprendeva, tra l'altro, un'applicazione per smartphone con sistema operativo Android e iOS (BeatochilosApp) e lo sviluppo di un sito internet (www.beataladifferenziata.it), entrambi realizzati dal CSI Piemonte.

EVIDENZIATO CHE:

la Campagna di comunicazione "Raccolta differenziata. Beato chi la fa. Bene" ha avuto un buon esito conducendo ad una serie di ricadute positive sulla quantità e qualità delle frazioni di rifiuto da raccolta differenziata

L'applicazione per smartphone BeatochilosApp, allineata ai contenuti delle pagine internet, che nella versione originale prevedeva le seguenti funzionalità:

- ricerca del rifiuto (344 voci) e individuazione del tipo di conferimento corretto (cassonetto, centro di raccolta,);
- localizzazione su mappa stradale dei cassonetti per la raccolta differenziata e non differenziata, nel comune di Torino, in base alla propria posizione individuata tramite GPS;
- localizzazione su mappa dei Centri di raccolta su tutto il territorio provinciale con informazioni circa orari di apertura, modalità di accesso, frazioni conferibili;
- localizzazione su mappa dei "punti riduci e riusa" ovvero negozi e distributori automatici in grado di erogare alla spina o comunque senza imballaggi alimenti, detersivi, acqua...;
- contenuti informativi circa il ciclo dei rifiuti, guida alla corretta raccolta differenziata, novità, video divulgativi;

ha mostrato di avere ampi margini di implementazione.

L'Amministrazione della Provincia di Torino ha manifestato il suo interesse ad ampliare il servizio fornito tramite l'App "BeatochilosApp" rendendola utile anche ai cittadini serviti dalla raccolta domiciliare dei rifiuti urbani. Si verificherà quali servizi verranno allineati anche nella versione del sito internet;

RICORDATO, ALTRESÍ, CHE:

con nota prot. n. 00117234 del 15/07/2014 sono stati invitati i partner partecipanti alla precedente Campagna di comunicazione "Raccolta differenziata. Beato chi la fa. Bene" a partecipare il 27 luglio 2014 ad un incontro teso ad illustrare i contenuti dell'app realizzata e a verificare le potenzialità di sua implementazione.

In seguito, sia attraverso l'incontro del 25 luglio u.s., sia tramite successivi incontri mirati finalizzati a focalizzare le specifiche esigenze, sia infine con l'incontro del 2 ottobre u.s. si è potuta formulare, verificato anche l'interesse di ATO-R di contribuire al progetto, una ipotesi di adesione e compartecipazione ai costi di progetto;

VERIFICATO CHE:

con nota prot. n. 00155432/LB7 del 03/10/2014 si richiedeva ai partner di esprimere formalmente l'interesse a partecipare e contribuire al Progetto di implementazione della app "BeatochilosApp".

In seguito alla nota di cui sopra pervenivano alla Provincia di Torino le seguenti dichiarazioni di interesse:

N. Protocollo	Data	Mittente
<u>2218</u>	08/10/2014	Acel SpA
<u>6495</u>	08/10/2014	Amiat SpA
<u>4573</u>	07/10/2014	Consorzio CCS
<u>2852</u>	08/10/2014	Consorzio CISA
	22/12/2014	Consorzio COVAR14
<u>1671</u>	07/10/2014	Cidiu SpA
<u>390</u>	07/10/2014	SCS
<u>4304</u>	08/10/2014	SETA SpA
982	10/10/2014	CADOS

RITENUTO CHE:

risulta indispensabile proseguire le azioni intraprese durante la campagna di sensibilizzazione dei cittadini della Provincia di Torino favorendo un approccio corretto e puntuale alle modalità di raccolta differenziata al fine di ridurre la produzione dei rifiuti, oltre che aumentare la percentuale di raccolta differenziata e migliorare la qualità dei materiali raccolti per:

- ridurre in modo drastico i sovralli tecnici degli impianti di gestione dei rifiuti urbani differenziati;
- assicurare e massimizzare i contributi CONAI alla raccolta.

STABILITO CHE:

per raggiungere tali obiettivi è indispensabile, oltre a perseguire l'attuazione sinergica delle politiche messe in campo da parte dei diversi attori a vario titolo coinvolti nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti, dotarsi di alcuni tra i mezzi socialmente/tecnologicamente più evoluti a disposizione.

È dunque importante lavorare affinché la app “BeatochilosApp”, che ha già mostrato di essere uno strumento particolarmente efficace, sia implementata con le nuove funzionalità specificate nell’ALLEGATO A del presente Protocollo d’Intesa.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Le premesse, i considerato e l’ALLEGATO A costituiscono parte integrante del presente protocollo d’intesa e si intendono qui integralmente recepiti.

Art. 1 - Finalità e contenuti dell’Intesa

Il presente Protocollo d’Intesa è finalizzato a condividere gli obiettivi, i contenuti e le modalità realizzative dell’implementazione dell’applicativo per smartphone “BeatochilosApp” come parte integrante della campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini della provincia di Torino e finalizzata alla riduzione della produzione dei rifiuti e all’aumento e al miglioramento della raccolta differenziata.

A tal fine si stabilisce di condividere un percorso tra i soggetti sottoscrittori che garantisca la massima efficienza ed efficacia, nelle diverse fasi di attività.

Art. 2 – Obiettivi e Impegni delle Parti

Le parti unitamente si impegnano a contribuire tecnicamente ed economicamente all’implementazione dell’applicazione per smartphone denominata “BeatochilosApp” finalizzata al miglioramento della conoscenza da parte dei cittadini della provincia di Torino dei temi legati alla riduzione della produzione dei rifiuti e all’aumento e al miglioramento della raccolta differenziata,

I contenuti della App verranno condivisi fra la Provincia, i Consorzi di bacino e l’ATO-R e le Aziende Pubbliche del territorio provinciale, nell’ambito delle funzionalità indicate nel successivo ALLEGATO A.

L’impegno economico sostenuto dai singoli territori (Consorzio di Bacino o Azienda Pubblica di gestione rifiuti) è definito nella concorrenza massima di cui alla tabella successiva

Partner dell’iniziativa	Concorrenza massima del contributo
ACSEL SpA	€ 2.750
AMIAT SpA	€ 2.750
Consorzio CCS	€ 2.750
Consorzio CISA	€ 2.750
Consorzio COVAR14	€ 2.750
CIDIU SpA	€ 2.750
SCS	€ 2.750
SETA SpA	€ 2.750
ATOR	€ 13.000

La Provincia si impegna a dare mandato a CSI Piemonte, soggetto realizzatore della prima versione della App “BeatochilosApp”, per la successiva implementazione dell’App e per l’allineamento con il sito web www.beataladifferenziata.it, con un impegno economico pari a Euro 10.000,00=;

La Provincia, i Consorzi di Bacino, l’ATO-R e le Aziende Pubbliche del territorio provinciale si impegnano a promuovere, realizzare, attuare e diffondere la conoscenza della App, nel rispetto delle competenze di ognuno.

All'implementazione della App, realizzata con le caratteristiche tecniche riportate nell'ALLEGATO A, potranno, laddove necessario, essere affiancate ulteriori iniziative di sensibilizzazione e/o comunicazione, per la cui realizzazione potrà essere utilizzato il concept generale ma la cui redazione sarà comunque a carico dei singoli proponenti, previa approvazione dei rispettivi organi competenti.

Art. 3 Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità fino al 31 dicembre 2015 con possibilità di rinnovo solo con il consenso scritto delle Parti.

Art. 4 Disposizioni ai sensi del D.L. 56/2014 Art. 1

Il presente contratto sarà sottoposto a novazione soggettiva, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 16 della L. n. 56 del 07/04/14 che prescrive che "il 1° Gennaio 2015 le Città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono a esse in tutti i rapporti attivi e passivi".

Art. 5 Vincolatività dell'Intesa

Le Parti si obbligano a rispettare il presente Protocollo d'Intesa in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino od ostacolino il medesimo, o che contrastino con esso.

Si obbligano altresì a compiere tutti gli atti applicativi e attuativi necessari alla sua esecuzione.

Torino _____

L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TORINO
in persona di

L'ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI (ATO-R)
in persona di

CONSORZIO AMBIENTE DORA-SANGONE (CADOS)
in persona di

CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE (CCA)
in persona di

CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI (CCS)
in persona di

CONSORZIO CISA
in persona di

CONSORZIO COVAR 14
in persona di

CONSORZIO DI BACINO 18
in persona di

ACSEL S.p.A.
in persona di

CIDIU S.p.A.
in persona di

SETA S.p.A
in persona di

SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI
in persona di

AMIAT
in persona di

ALLEGATO A

FUNZIONALITÀ PREVISTE NELLO SVILUPPO EVOLUTIVO DI BEATOCHILOSAPP

A seguito dell'inserimento di Comune e indirizzo l'App riconoscerà il Consorzio di appartenenza e proporrà le seguenti funzionalità:

- sezione news alimentata tramite collegamento dinamico a feed-rss esposti dai siti web dei consorzi/aziende (i consorzi/aziende dovranno provvedere all'esposizione dei feed-rss sui propri siti web)
- istruzioni di raccolta specifiche del Comune
- segnalazioni/contatti (riferimento ed accesso diretto a numero verde e indirizzo e-mail)
- interrogazione del calendario dei passaggi porta a porta per utenze domestiche e non domestiche
 - consultazione del calendario completo
 - consultazione del calendario per giorno/data
 - consultazione del calendario per frazione di rifiuto
- possibilità di gestire notifiche push in modo che l'utente venga avvisato il giorno prima del passaggio della raccolta

È prevista la realizzazione di un database centralizzato contenente le informazioni dei calendari delle raccolte "porta a porta" per tutti i Comuni serviti sul territorio provinciale, che verrà alimentato tramite uno schema dati standardizzato la cui compilazione è a carico dei Consorzi/Aziende.